

## VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DELIBERAZIONI ASSUNTE

N.02/2014 del 30 Gennaio 2014

Il giorno di Giovedì trenta Gennaio 2014, alle ore 18,00, presso la sede della Società, giusta convocazione del Presidente, i Signori Consiglieri si sono riuniti per trattare gli argomenti di cui all'ordine del giorno ad essi comunicato e di seguito riportati:

### ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura del verbale precedente del C.d.A. e dell'Assemblea;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Esame ed eventuale deliberazione in merito all'attribuzione di incarico di collaborazione esterna;
4. Esame ed eventuale deliberazione in merito al precetto della ditta Guido Petronilla;
5. Esame ed eventuale deliberazione in merito alla rimodulazione tariffaria mediante eliminazione del minimo impegnato alle utenze domestiche e sociali.;
6. Esame ed eventuale deliberazione in merito alla richiesta per risarcimento danni del Sig. Giovanni Rao;
7. Varie et eventuali

Sono presenti i Signori:

1. **Giuseppe Rapisarda** (*Presidente C.d.A.*)
2. **Maria Letizia Messina** (*membro C.d.A.*)
3. **Domenico Benfatto** (*membro C.d.A.*)

Componenti C.d.A. presenti: 3 – Componenti assenti: 0

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2405 del cod. civ. assistono all'adunanza i seguenti componenti del Collegio dei Sindaci:

1. **Russo Salvatore** (*Presidente del Collegio Sindacale*)
2. **Virgillito Barbara** (*Membro effettivo del Collegio Sindacale*)

Componenti Collegio Sindacale presenti: 3 – Componenti assenti:0

E' altresì presente il Revisore legale Dott. Mario Lo Bosco.

Su invito del Presidente è presente il Dirigente Amministrativo Rag. Antonio Amenta.

Assume le funzioni di Segretario il Direttore G. f.f. Arch. Sebastiano Garraffo.

Il Presidente del C.d.A. accertata la validità dell'adunanza per la presenza della maggioranza di cui all'art. 17 dello Statuto, invita il Consiglio ad assumere le proprie deliberazioni sulle proposte all'Ordine del giorno.

=====

**1° Punto all'Ordine del Giorno** : Lettura dei verbali precedenti

Il Presidente, alla presenza del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale da lettura dei Verbali precedente n. 11/2013 e n.01/2014 del C.d.A.

---

Nessuno dei presenti solleva alcuna osservazione in merito; si passa pertanto alla trattazione dei successivi punti all'ordine del giorno.

---

## **2° Punto all'Ordine del Giorno : Comunicazioni del Presidente**

Il Presidente comunica ai presenti:

- a) che in merito alla normativa sulla trasparenza, si è proceduto alla pubblicazione dei relativi dati sul sito web della società, e che occorre acquisire solo i dati dei due componenti del C.d.A. che perverranno entro domani mattina;
  - b) che in data 21.01.2014 si è tenuto un incontro con la RSU della società in merito all'applicazione del premio di risultato relativo al triennio 2012-2014.; specificando che a seguito della precedente richiesta di integrazione di parere e del relativo riscontro trasmesso da parte dell'Avv. Harald Bonura, si è ritenuto opportuno richiedere al Sindaco del Comune di Paternò e al Nucleo di Valutazione le *indicazioni di indirizzo* in ordine al riconoscimento del premio di risultato degli anni pregressi 2012 e 2013 da corrispondere al personale della società.
- 

A questo punto il Presidente propone il prelievo del punto 5 posto all'ordine del giorno: la proposta viene accolta dai presenti:

**5° Punto all'Ordine del Giorno :** Esame ed eventuale deliberazione in merito alla rimodulazione tariffaria mediante eliminazione del minimo impegnato alle utenze domestiche e sociali.

<b>DELIBERAZIONE N. 02/2014</b>
---------------------------------

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- Vista la Legge 5 gennaio 1994, n. 36, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche";
- Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 luglio 2012, recante "Individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi dell'articolo 21, comma 19 del decreto-legge del 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214";
- Vista la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) 19 febbraio 1999, n. 8, recante "Direttive per la determinazione, in via transitoria, delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione per l'anno 1999";

- ❑ Vista la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) 4 aprile 2001, n. 52, recante “Direttive per la determinazione, in via transitoria, delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione per l'anno 2001” ed, in particolare, il punto 1.3 “Superamento del minimo impegnato negli usi domestici e contatori per singola unità abitativa”;
- ❑ Vista la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) 18 dicembre 2008, n. 117, recante “Direttiva per l'adeguamento delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione”;
- ❑ Vista la Deliberazione dell'Autorità 28 dicembre 2012, 585/2012/R/IDR, recante “Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013” ed il suo Allegato A, recante “Regolazione tariffaria dei servizi idrici per le gestioni conformi alla legge 36/94 e al d.lgs. 152/06 e per la vendita di servizi all'ingrosso”;
- ❑ Vista la Deliberazione dell'Autorità 28 febbraio 2013, 88/2013/R/IDR, recante “Approvazione del metodo tariffario transitorio per le gestioni ex-CIPE (MTC) per la determinazione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013 – modifiche e integrazioni alla deliberazione 585/2012/R/IDR” ed il suo Allegato 1, recante “Regolazione tariffaria dei servizi idrici per le gestioni soggette alla regolazione tariffaria CIPE (MTC)”;
- ❑ Vista la Deliberazione dell'Autorità 10 ottobre 2013, 448/2013/R/IDR, recante “Esclusioni dall'aggiornamento tariffario per il servizio idrico, per gli anni 2012/2013, terzo gruppo”;
- ❑ Vista la Deliberazione dell'Autorità 27 dicembre 2013, 643/2013/R/IDR, recante “Approvazione del metodo tariffario idrico e delle disposizioni di completamento”.
- ❑ Vista la relazione esplicativa, predisposta dalla società, dello studio finalizzato all'eliminazione del “minimo impegnato” da ottenere mediante la rimodulazione del sistema tariffario, con garanzia dell'isocosto rispetto a quanto registrato nell'esercizio 2012;
- ❑ Vista altresì la nota del Responsabile Amministrativo della società, con la quale si attesta la veridicità dei dati di input per l'elaborazione dello studio di cui sopra, con particolare riguardo ai volumi dei consumi conturati;
- ❑ Viste le relative elaborazioni eseguite e le nuove tariffe che garantiscono, a parità di consumi, gli stessi ricavi dell'esercizio 2012 contestualmente all'eliminazione del “minimo impegnato” per le utenze domestiche e sociali;
- ❑ Vista l'urgenza di approvare ed adottare la suesposta nuova articolazione tariffaria;
- ❑ Visto lo Statuto della Società;

Per quanto sopra detto, all'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge alla presenza dei membri del Collegio Sindacale;

### **DELIBERA**

**DI APPROVARE** la nuova articolazione tariffaria che prevede l'eliminazione del "*minimo impegnato*" per le tipologie di utenza "domestico" e "sociale", secondo le risultanze scaturenti dalla relazione qui allegata, facente parte integrante della presente deliberazione;

**DI MODIFICARE** l'art. 33 del Regolamento di distribuzione (Tariffe vigenti) secondo le nuove tariffe previste dalla nuova articolazione tariffaria.

**DI DARE MANDATO** al Presidente di trasmettere la presente delibera agli organi competenti per la relativa approvazione e/o presa d'atto.

=====

Alle ore 19,30, per urgenti ed improrogabili impegni, la Dott.ssa Maria Letizia (membro del CdA) e il Dott. Mario Lo Bosco (Revisore legale), lasciano la seduta.

A questo punto viene ripresa la trattazione dei superiori punti all'ordine del giorno secondo l'ordine prefissato nella convocazione.

=====

**3° Punto all'Ordine del Giorno** : Esame ed eventuale deliberazione in merito all'attribuzione di incarico di collaborazione esterna .

<b>DELIBERAZIONE N. 03/2014</b>
---------------------------------

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- Considerato che nell'ambito dell'attività della società si rende necessario realizzare un progetto finalizzato all'espletamento di alcune priorità individuate nell'attività gestionale della società;
- Considerato che si rende opportuno, alla luce delle più recenti esigenze, intraprendere uno studio per la formulazione del *contratto di servizi* che possa stabilire i rapporti reciproci tra la società ed il Comune di Paternò, socio unico ed ente di riferimento della società;
- Considerato che nel breve periodo occorre aggiornare la Carta servizi ex art.11 del D.Lgs. n.286/1999dei e ss.mm.ii.;
- Considerato che occorre predisporre un Piano finanziario con annesso Piano degli investimenti, finalizzato anche alla verifica dell'elaborato nuovo metodo tariffario secondo i criteri stabiliti dall'AEEG con delibera n.643/2013/R/IDR del 27.12.2013;

- ❑ Considerato che gli attuali carichi di lavoro del personale direttivo in forza alla società, non consentono di espletare tali ulteriori importanti compiti che per loro natura devono essere affidati a personale altamente qualificato e portati a termine entro poco tempo;
- ❑ Ritenuto opportuno, per i motivi su esposti e per motivi di ordine economico, non procedere all'assunzione di personale né a tempo determinato né a tempo indeterminato;
- ❑ Ritenuto opportuno, per le ragioni sin qui esposte, individuare una figura professionale che possa offrire all'Azienda un supporto sia di natura tecnica che di natura amministrativa;
- ❑ Considerato che il dott. Ing. Giovanni Rao, per acquisite esperienze lavorative e professionalità, è in possesso delle necessarie competenze per adempiere e soddisfare le esigenze della Società rappresentate ai punti precedenti ;
- ❑ Visto lo Statuto della società

Dopo ampia discussione all'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge alla presenza dei membri del Collegio Sindacale;

#### **DELIBERA**

**DI AFFIDARE** l'incarico di collaborazione professionale intellettuale per l'esecuzione del progetto di : Elaborazione, stesura e/o aggiornamento degli atti fondamentali della società, quali: Contratto di servizio, Carta servizi e Piano Economico e Finanziario con annesso Piano degli investimenti, all'ing. Giovanni Rao nato a Paternò il 28.05.1963, C.F. RAOGNN63E28G371W-Partita IVA 04571150871;

**DI INCARICARE** il Presidente a stipulare un contratto per collaborazione professionale intellettuale per l'incarico suesposto, che tenga conto delle esigenze della società, con l'ing. Giovanni Rao, per la durata di mesi tre consecutivi, non tacitamente rinnovabile, con facoltà della società di recedere unilateralmente, comunque, anche prima della scadenza del rapporto;

**DI STABILIRE**, per le prestazioni lavorative richieste al professionista e per l'intera durata del contratto, un compenso complessivo di €. 5.000,00 oltre CPA ed IVA, da corrispondere a presentazione fattura per i tre mesi che saranno previsti nella durata del contratto.

**DI ACQUISIRE**, prima della sottoscrizione del contratto di collaborazione, la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità ed inconfiribilità da parte del professionista, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n.39/2013.

=====  
4° Punto all'Ordine del Giorno : Esame ed eventuale deliberazione in merito al precetto della ditta Guido Petronilla.

**DELIBERAZIONE N. 04/2014**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- Vista la sentenza n.334/2005 emessa dalla Corte d'Appello di Catania, con la quale ha condannato la società e il Comune di Paternò, in solido, al pagamento delle "..... spese di giudizio per complessivi €14.495,55 (di cui €1.208,22 per competenze ed €13.000,00 per onorario) oltre al 12,50% per spese generali, ad IVA e CPA, come per legge.....", nella misura di due decimi per la società;
- Visto l'Atto di precetto notificato in data 23.01.2014, protocollo n.114 di pari data, con il quale l'istante Guido Pietronilla, in virtù ed in esecuzione della citata sentenza della Corte di Appello di Catania, intima e fa precetto all'A.M.A. SpA di pagare la somma complessiva di €4.835,16, per onorario, diritti, spese generali, IVA, interessi e spese di notifica, così come liquidati in sentenza;
- Visto il termine assegnato per il pagamento della somma richiesta, di giorni dieci dalla notifica;
- Visto lo Statuto della società.

Per quanto sopra detto, all'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge alla presenza dei membri del Collegio sindacale

**DELIBERA**

**DI LIQUIDARE** alla Ditta Guido Pietronilla la somma richiesta di €4.835,16 tramite bonifico bancario nei modi e termini previsti dall' Atto di precetto suesposto.

=====  
6° Punto all'Ordine del Giorno : Esame ed eventuale deliberazione in merito alla richiesta per risarcimento danni del Sig. Giovanni Rao

Il presente punto all'ordine del giorno viene rinviato in attesa di ricevere da parte della Cattolica Assicurazioni i chiarimenti già richiesti.

=====  
Null'altro avendo da discutere e deliberare l'adunanza, previa lettura ed approvazione del presente verbale, viene conclusa alle ore 20,55.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



**Relazione esplicativa dello studio finalizzato all'eliminazione del "minimo impegnato", da ottenere mediante la rimodulazione del sistema tariffario, con garanzia dell'isoricavo rispetto a quanto registrato nell'esercizio 2012**

## **SOMMARIO**

1. Premesse
2. Riferimenti normativi
3. Obiettivi e limiti
4. Metodologia adottata
5. Elaborazioni eseguite
6. Conclusioni



## **1. Premesse**

L'A.M.A. è una società per azioni, interamente partecipata dal Comune di Paternò, che gestisce il Servizio Idrico Integrato per l'intero territorio comunale mediante la captazione, il sollevamento e la distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, il servizio di fognatura e di depurazione delle acque reflue urbane, il tutto secondo il modello organizzativo *dell'in house providing*.

Gli utenti del servizio idrico integrato, attualmente, corrispondono all'A.M.A. delle tariffe, elaborate ed approvate nel rispetto della disposizioni a suo tempo dettate dal CIPE, che prevedono l'applicazione e la riscossione del c.d. "minimo impegnato".

Lo stesso CIPE, però, con propria delibera n. 52/2001, al punto 1.3, disponeva un graduale percorso di eliminazione del minimo impegnato entro un arco temporale di quattro anni, disposizioni confermate dalla delibera n. 117/2008 che, all'art. 1, punto 2), prevedeva, nei casi in cui il minimo impegnato continuasse a trovare applicazione, il superamento dello stesso entro il 31 dicembre 2010.

Preso atto della natura ordinatoria e non perentoria dei termini suddetti, l'A.M.A., così come un cospicuo numero di gestori, ha indugiato nell'adottare qualsivoglia provvedimento finalizzato all'eliminazione del minimo impegnato.

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 luglio, recante "Individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi dell'articolo 21, comma 19 del decreto-legge del 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214" il Governo Nazionale mette finalmente le basi per un coordinamento finalizzato all'organico sviluppo di organici sistemi di regolazione tariffaria.

Proprio la suddetta Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (AEEG) con propria deliberazione n. 448/2013/R/IDR, adottata nella seduta del 10 ottobre 2013, ha escluso l'AMA dall'aggiornamento tariffario per il servizio idrico per gli anni 2012/2013, e decretato "di intimare l'adempimento dell'obbligo, già previsto a normativa vigente, .... di eliminazione del minimo impegnato entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione ...".

## **2. Riferimenti normativi**

- i.** Legge 5 gennaio 1994, n. 36, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche";
- ii.** Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- iii.** Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 luglio 2012, recante "Individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi dell'articolo 21, comma 19 del decreto-legge del 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214";
- iv.** Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) 19 febbraio 1999, n. 8, recante "Direttive per la determinazione, in via transitoria, delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione per l'anno 1999";
- v.** Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) 4 aprile 2001, n. 52, recante "Direttive per la determinazione, in via transitoria, delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione per l'anno 2001" ed, in particolare, il punto 1.3 "Superamento del minimo impegnato negli usi domestici e contatori per singola unità abitativa";

- vi. Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) 18 dicembre 2008, n. 117, recante “Direttiva per l’adeguamento delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione”;
- vii. Deliberazione dell’Autorità 28 dicembre 2012, 585/2012/R/IDR, recante “Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013” ed il suo Allegato A, recante “Regolazione tariffaria dei servizi idrici per le gestioni conformi alla legge 36/94 e al d.lgs. 152/06 e per la vendita di servizi all’ingrosso”;
- viii. Deliberazione dell’Autorità 28 febbraio 2013, 88/2013/R/IDR, recante “Approvazione del metodo tariffario transitorio per le gestioni ex-CIPE (MTC) per la determinazione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013 – modifiche e integrazioni alla deliberazione 585/2012/R/IDR” ed il suo Allegato 1, recante “Regolazione tariffaria dei servizi idrici per le gestioni soggette alla regolazione tariffaria CIPE (MTC)”;
- ix. Deliberazione dell’Autorità 10 ottobre 2013, 448/2013/R/IDR, recante “Esclusioni dall’aggiornamento tariffario per il servizio idrico, per gli anni 2012/2013, terzo gruppo”;
- x. Deliberazione dell’Autorità 27 dicembre 2013, 643/2013/R/IDR, recante “Approvazione del metodo tariffario idrico e delle disposizioni di completamento”.

### **3. Obiettivi e limiti**

Obiettivo del presente studio è quello di procedere all’abbattimento del minimo impegnato per “tutte le utenze domestiche”, da realizzare mediante una rimodulazione tariffaria che garantisca al gestore l’uguaglianza dei ricavi ottenuti nel corso dell’esercizio 2012 (isoricavo).

Per il raggiungimento del suddetto obiettivo a tutte le utenze domestiche saranno applicate, per il servizio di acquedotto, tariffe proporzionali agli effettivi volumi conturati, così come già avviene per il servizio di fognatura e depurazione, oltre una quota fissa per ciascun servizio usufruito nella misura del 20%, nel rispetto delle disposizioni impartite dall’AEEG.

L’abbattimento del minimo impegnato entro la data del 31 gennaio 2014 costituisce condizione necessaria per il successivo adeguamento tariffario per gli anni 2014 e 2015, che dovrà avvenire entro il 31 marzo 2014 in relazione al redigendo Piano Economico Finanziario con annesso Piano degli Investimenti.

Il limite maggiore della presente procedura è conseguente al temuto contrasto ai cambiamenti da parte dell’utenza, in special modo se trattasi di modifiche tariffarie, con comportamenti che possono minare le basi dell’auspicato Equilibrio Economico Finanziario mediante una sensibile riduzione dei consumi oggi fissati pari a quelli registrati nel 2012 ovvero all’incremento della morosità.

#### 4. Metodologia adottata

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati è necessario preliminarmente procedere al computo dei ricavi registrati nel corso del 2012, suddivisi per servizio (acquedotto, fognatura e depurazione).

Una volta ottenuti i suddetti ricavi si determina la quota fissa da applicare a ciascuna utenza per ciascun servizio di cui usufruisce, pari al 20 % del ricavo registrato nel corso del 2012.

Si continua fissando gli scaglioni di consumo a cui applicare tariffe di acquedotto man mano crescenti, partendo dalla tariffa agevolata, per proseguire con la tariffa base così definita:

$$T_{\text{base}} = (\text{Ricavi}_{2012} - \text{Quota fissa}) / \text{m}^3_{\text{conturati}}$$

e concludere con le tariffe da applicare agli ulteriori scaglioni.

Una volta definiti gli scaglioni si procede con la determinazione di quanti volumi di acqua sono stati, nel corso del 2012, conturati all'interno di ciascuna fascia di consumo, nonché il numero di utenti che li hanno consumati.

Da quanto sin qui esposto risulta evidente che il surplus di ricavo scaturente dall'applicazione, ai volumi in eccedenza, di tariffe sempre più alte rispetto alla tariffa base andrà a "compensare" il minor ricavo derivante dall'applicazione della tariffa agevolata ai primi 28 mc conturati.

Per quanto riguarda le tariffe da applicare per il servizio di fognatura e depurazione si procede, analogamente al servizio di acquedotto, alla determinazione delle rispettive quote fisse, pari anch'esse al 20 % dei ricavi registrati nel 2012, per poi calcolare le tariffe unitarie come di seguito indicato:

$$T_{\text{F/D}} = (\text{Ricavi}_{\text{F/D}2012} - \text{Quote fisse}_{\text{F/D}}) / \text{m}^3_{\text{conturati}}$$

Le suddette tariffe, ovviamente, saranno applicate alle sole utenze che usufruiscono del servizio fognario/depurativo, che nel caso in esame sono la quasi totalità.

Nel successivo paragrafo vengono riportate, in forma tabellare, tutte le elaborazioni eseguite.

#### 5. Elaborazioni eseguite

Tabella 1

DATI DI ESERCIZIO 2012	
Ricavi Acquedotto	1.675.208,00
Ricavi Fognatura	224.993,86
Ricavi Depurazione	634.073,31
<b>Ricavi Totali</b>	<b>2.534.275,17</b>
Totale Utenti	16.189,00
Totale volume conturato	2.045.399,00

Tabella 2

RIDISTRIBUZIONE RICAVI	
Percentuale quota fissa	20,00%
Ricavi da quota fissa acquedotto	€ 335.041,60
Ricavi da quota fissa fognatura	€ 44.998,77
Ricavi da quota fissa depurazione	€ 126.814,66
Ricavi da quota fissa	€ 506.855,03
Ricavi acqua da volumi conturati	€ 1.340.166,40
Ricavi fognatura da volumi conturati	€ 179.995,09
Ricavi depurazione da volumi conturati	€ 507.258,65
<b>Ricavi Totali</b>	<b>€ 2.534.275,17</b>

Tabella 3

RICAVI QUOTA FISSA				
Acquedotto	Fognatura	Depurazione	Totale x utente	TOTALE
€/anno	€/anno	€/anno	€/anno	€/anno
20,70	2,78	7,83	31,31	506.855,03

Tabella 4

RICAVI QUOTA FISSA				
Acquedotto	Fognatura	Depurazione	Totale x utente	TOTALE
€/anno	€/anno	€/anno	€/anno	€/anno
20,70	2,78	7,83	31,31	506.855,03

Tabella 5

RICAVI DA CONTURATO					
		mc	mc	€/mc	€
	Tariffa agevolata	0 - 28	453.292	0,1406	63.745
Incremento	Tariffa base	29 - 120	988.078	0,6552	647.399
1,20	Tariffa 1^ Fascia	121 - 160	287.876	0,7863	226.343
1,35	Tariffa 2^ Fascia	161 - 200	189.718	1,0614	201.374
1,50	Tariffa 3^ Fascia	> 200	126.435	1,5922	201.305
	<b>TOTALI</b>		<b>2.045.399</b>		<b>1.340.166</b>

Fognatura	2.045.399	0,0880	<b>179.995,09</b>
Depurazione	2.045.399	0,2480	<b>507.258,65</b>

## 6. Conclusioni

Vengono di seguito sinteticamente riportate le nuove tariffe che garantiscono, a parità i consumi, gli stessi ricavi dell'esercizio 2012 contestualmente all'eliminazione totale del c.d. "minimo impegnato":

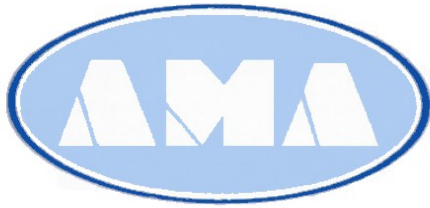
Tabella 6

TARIFFE AGGIORNATE		
	mc	€/mc
Tariffa agevolata	0 - 28	0,1406
Tariffa base	29 - 120	0,6552
Tariffa 1^ Fascia	121 - 160	0,7863
Tariffa 2^ Fascia	161 - 200	1,0614
Tariffa 3^ Fascia	> 200	1,5922
Fognatura		0,0880
Depurazione		0,2480

Si ritiene utile, a conclusione della presente relazione riportare la seguente tabella 7, in cui vengono esposti i risultati attesi per diverse ipotesi di consumi, con riportate anche le differenze con il precedente sistema tariffario.

Tabella 7

SIMULAZIONE							
Volume annuo	Quota Fissa	Ricavo da conturato	IVA	Totale	Costo unitario	Δ vecchio sistema	Fattura
<i>mc/anno</i>	€	€	€	€	€/mc	€/anno	€/quadrimestre
30	31,31	5,92	3,72	40,95	1,37	-77,41	10,24
60	31,31	35,66	6,70	73,66	1,23	-58,56	18,42
90	31,31	65,39	9,67	106,37	1,18	-39,71	26,59
120	31,31	95,13	12,64	139,08	1,16	-20,86	34,77
160	31,31	151,03	18,23	200,57	1,25	22,15	50,14
200	31,31	228,15	25,95	285,41	1,43	88,51	71,35
240	31,31	305,28	33,66	370,25	1,54	154,87	92,56
300	31,31	420,97	45,23	497,51	1,66	213,49	124,38



**Al Presidente del Consiglio di Amministrazione**

Il sottoscritto Antonio Amenta, nato a Paternò il 04/12/1955, Dirigente Amministrativo dell'A.M.A. spa, in relazione al procedimento di eliminazione del minimo impegnato e la conseguente rimodulazione delle fasce tariffarie,

**ATTESTA**

La rispondenza dei dati per l'elaborazione della nuova articolazione tariffaria, con i volumi dei consumi conturati degli utenti attivi dell'A.M.A. spa.

I dati forniti sono stati ricavati, utilizzando gli archivi storici del sistema informatico aziendale, considerando la media dei consumi degli ultimi cinque anni (2009-2013) di tutti gli utenti attivi al 31/12/2013.

Paternò 27/01/2014

A.M.A. S.p.A.  
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO  
(Rag. Antonio Amenta)